



Protesta la Giunta del Grande Oriente

Insorge la **massoneria** «Incostituzionale escluderci»

La scelta fatta nel contratto M5S-Lega in cui «soggetti» appartenenti alla **massoneria** «non possono entrare a far parte del governo», viene bollata «incostituzionale» dalla Giunta del **Grande Oriente d'Italia** che chiede l'intervento del presidente della Repubblica affin-

ché la Costituzione «sia applicata nella sua interezza e senza discriminazioni». In verità sia lo statuto della Lega, sia il codice etico del M5S già prevedono la non iscrizione nei propri partiti di membri alla **massoneria**. E non poco polemiche ha provocato la candidatura

in un collegio uninominale della Campania nelle fila di M5S di Catiello Vitiello, in passato iscritto a una loggia massonica. Nonostante l'espulsione dal Movimento, Vitiello è stato eletto e ora fa parte del gruppo misto alla Camera. In Italia i difficili rapporti tra partiti e

massoneria hanno origine antiche. Così come da tre secoli c'è un'avversione forte tra Chiesa cattolica e **massoneria**. Anche di recente la politica ha messo sotto accusa la **massoneria** denunciando collegamenti tra i propri iscritti con mafiosi calabresi e siciliani.

